

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”;
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull’efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell’energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11/12/2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg.dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia

(Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 46/GAB del 28/02/2025;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 “Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della CTS di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 194/Gab del 31 maggio 2023, oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito “l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;
- VISTA** la nota acquisita al prot. 50169 del 05/07/2022, con la quale il Sig. Fernando Rodríguez-Madrídejos, nella qualità di Legale Rappresentante della Società SOLARIA Promozione e Sviluppo Fotovoltaico S.r.l. (nel seguito Proponente), ha presentato, tramite il Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato (SI-VVI – Istanza 1422), istanza per l'attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata ai sensi del comma 3, dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con la Valutazione d'Incidenza Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la costruzione e l'esercizio dell’*“Impianto Agrivoltaico “Villarosa 1” della potenza di 6.252,40 kWp sito nel comune di Villarosa (EN), nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina di Villarmosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)”*, proposto dalla Società SOLARIA Promozione e Sviluppo Fotovoltaico S.r.l. (CF e P.IVA: 15415721008), con sede legale a Roma (RM) in Via Sardegna n. 38 CAP 00187 (PEC: solariapromozionesviluppofotovoltaicosrl@legalmail.it);
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 90155 a 90270, e relative integrazioni, con assegnazione Codice Procedura 2041 - Classifica EN_020_IF02041;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 91 della legge regionale n. 9/2015, per il rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità ambientale;
- VISTA** la nota del Servizio 1 DRA, prot. n. 51511 del 08/07/2022, con la quale, il Servizio 1 “Autorizzazioni

e Valutazioni Ambientali”, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, ha comunicato a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi, la procedibilità della sopra citata istanza, ai sensi del comma 2 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e l’avvenuta pubblicazione degli elaborati progettuali, comprensivi dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica, dello Studio di Incidenza Ambientale, degli elaborati di progetto e dell’avviso al pubblico, nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), in forma riservata per i Soggetti che partecipano al procedimento, ai fini di consentirne, ai sensi del comma 3 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, per i profili di relativa competenza, la verifica della completezza della documentazione; con la stessa nota è stata formalizzata la trasmissione alla C.T.S., ai sensi di quanto previsto dall’art. 2, comma 2, lettera a).13, del D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021, della documentazione progettuale pervenuta, per il parere di competenza;

PRESO ATTO che la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Assessorato è avvenuta in data 04/11/2022 e che ai sensi del comma 4 dell’art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., non è pervenuta nessuna osservazione da parte del pubblico;

VISTA la nota prot. n. 8871 del 12/08/2022 (trasmessa dal proponente nella sezione “Integrazioni” del portale SI-VVI ed acquisita con prot. DRA n. 88858 del 06/12/2022) con la quale il Comando Provinciale dei VV.F. di Caltanissetta, prendendo atto della dichiarazione del Proponente, trasmessa il 25/07/2022 via PEC al Comando VV.F., che, *“non si prevedono attività soggette al controllo prevenzione incendi da sottoporre a parere dei VV.FF. ai sensi del DPR 151/2011”*, si è espresso, convenendo che *“non sussiste specifico interesse per l’intervento in esame”*;

VISTA la nota prot. n. 791/2022 (prot. DRA n. 53616 del 18/07/2022) con la quale il Consorzio Bonifica 4 di Caltanissetta con la quale ha comunicato che l'impianto fotovoltaico non ricade nel relativo territorio di competenza;

VISTA la nota prot. n. 5961 del 27/07/2022 (prot. DRA n. 56706 del 27/07/2022) con la quale il Consorzio Bonifica 6 di Enna ha comunicato che le zone oggetto degli interventi ricadono all'interno del comprensorio consortile e non presentano interferenze con le opere di competenza;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 56795 del 28/07/2022, con la quale la Società ANAS ha rilasciato il nulla osta di massima al progetto per le sole opere ricadenti in fascia di rispetto delle strade statali di competenza Area Gestione Rete Palermo, con prescrizioni, mentre ai fini del rilascio del nulla osta definitivo è richiesta la presentazione di apposita istanza;

VISTA la nota prot. DI.SIC/C.CL/352/PAM del 04/08/2022 (prot. DRA n. 59404 del 05/08/2022) con la quale la Società SNAM ha rappresentato che le opere non interferiscono con impianti di relativa proprietà. In caso di modifiche o varianti al progetto il progetto dovrà essere riproposto all’attenzione della Società affinché possano essere valutate eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 59962 del 08/08/2022 con la quale il Proponente ha comunicato la rispondenza ai requisiti tecnici richiesti da E-distribuzione (prot. ED-08-08-2022-P2558282) con copia del progetto dell’impianto di rete per la connessione;

VISTA la nota prot. n. 76960 del 05/08/2022 (prot. DRA n. 61805 del 19/08/2022) con la quale l’Ispettorato Ripartimentale Foreste di Caltanissetta ha evidenziato che per quanto di competenza non sono state rilevate particolari criticità ambientali ostative alla realizzazione dell'impianto, rappresentando che nessun provvedimento dovrà essere rilasciato dall’Ispettorato in riferimento al R.D.L. 3267/23;

VISTA la nota prot. prot. 001-0006014-GEN/2022 del 30/08/2022 (prot. DRA n. 63593 del 01/09/2022) con

la quale la Società SICILIACQUE ha comunicato “che è stata individuata più di una interferenza, superabile con prescrizioni, fra il parco fotovoltaico di SOLARIA Promozione e Sviluppo Fotovoltaico S.r.l. e l’acquedotto “Blufi”,” esprimendo Parere favorevole alla realizzazione del progetto per la costruzione e l’esercizio dell’Impianto fotovoltaico nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie, previa accettazione da parte del proponente delle prescrizioni impartite;

VISTA la nota acquisita al protocollo DRA n. 65387 del 08/09/2022 con cui il Proponente ha riscontrato alla richiesta di ENAC trasmettendo l’asseverazione redatta da tecnico abilitato incaricato, che completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) della C.T.S. n. 181/2023 approvato nella seduta plenaria del 27/10/2022, contenete le osservazioni/criticità sul progetto.

VISTA la nota prot. n. DRA n. 79928 del 04/11/2022, di questo Servizio 1, recante comunicazione l’avvenuta pubblicazione, ai sensi dell’art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dell’avviso al pubblico di cui all’art. 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto, nonché la richiesta, ai sensi dell’art. 6 dell’Allegato 1 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.) – Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana” al D.A. 36/GAB del 14.02.2022, all’Associazione Italia Nostra n.q. di ente gestore della Zona Speciale di Conservazione ZSC ITA050004 “Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale”, ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.), l’espressione del parere preliminare di competenza;

VISTA la nota prot. n. DRA n. 80346 del 07/11/2022, di questo Servizio 1 con la quale è stato restituito alla C.T.S. il Parere n.181 del 27/10/2022 in quanto espresso antecedentemente alla fase di pubblicazione dell’avviso al pubblico dalla quale decorre il termine di trenta giorni entro il quale il pubblico interessato può presentare osservazioni.

VISTA la nota prot. n. 788334 del 14/11/2022 (prot. DRA n. 82631 del 15/11/2022) con la quale l’ANAS, considerando le novità introdotte nel DDL di conversione del DL 21/2022, che estende le zone sulle quali poter posare i pannelli fotovoltaici in adiacenza alla rete autostradale, ha comunicato che è stato constatato che la realizzazione di alcune delle opere prevede interferenze e lavorazioni/installazioni da eseguirsi in fascia di rispetto di propria competenza, si rilascia *nulla osta di massima* al progetto con prescrizioni, per le sole opere ricadenti in fascia di rispetto di propria competenza, con delle note/osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 29329 del 23/11/2022 (prot. DRA n. 85080 del 23/11/2022) con cui il Comando Militare Marittimo Autonomo in Sicilia, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, si è espresso con *nulla contro* la realizzazione dell’opera e dei lavori accessori, nei comuni interessati;

VISTA la nota prot. n. 8856 del 25/11/2022 (prot. DRA n. 85834 del 25/11/2022) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Enna, preso atto della dichiarazione del Proponente trasmessa con nota il 18/11/2022 (prot. DRA n. 84129 del 18/11/2022) che “*non si prevedono attività soggette al controllo prevenzione incendi da sottoporre a parere dei VV.FF. ai sensi del DPR 151/2011*”, riconosce che la specifica attività *non risulta compresa* tra quelle soggette ai controlli di prevenzione incendi, di cui all’allegato I del DPR 1 agosto 2011, n. 151;

VISTA la nota con prot. (prot. DRA n. 88109 del 05/12/2022) con la quale la Società Proponente ha integrato la documentazione “per rettifica di errori materiali e non sostanziali nella documentazione

integrativa caricata sul Portale Valutazioni Ambientali in data 14/11/2022, prot. n. 82534/2022”, trasmettendo la versione corretta e rivista. Contestualmente viene inviata una versione aggiornata anche dell'avviso al pubblico;

- VISTA** la nota prot. DRA n. 89518 del 12/12/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente, a conclusione della fase di pubblicazione dell'avviso al pubblico, riscontrando che la società Proponente ha provveduto al deposito di documentazione integrativa acquisita al protocollo DRA n. 88109 del 05/12/2022, rappresentando che sono stati apportati aggiornamenti progettuali (non sostanziali) e correzione di refusi, considerato che la nuova documentazione depositata è comprensiva, tra gli altri, dell'elaborato Studio di Impatto Ambientale, della pertinente Sintesi Non Tecnica, dello Studio di Incidenza Ambientale e di un nuovo Avviso, comunica di dovere dare avvio a una nuova fase di pubblicazione del nuovo avviso al pubblico;
- VISTA** la nota prot. n. 1043 del 03/01/2023 (prot. DRA n. 730 del 04/01/2023) l'Ufficio Regionale del Genio Civile di Enna U.O. 3 - Concessioni e autorizzazioni: Acque - Impianti elettrici, ha trasmesso la relazione istruttoria tecnica, con la quale, confermando quanto già espresso con nota 103010 del 18/07/2022 esprime *parere favorevole*.
- VISTA** la nota prot. n. 1003 del 16/01/2023 (prot. DRA n. 2784 del 16/01/2023) il Dipartimento Regionale dell'Energia, Servizio 8 - Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia (U.R.I.G.), con riferimento alla nota DRA n. 51511 del 08/07/2022, rilevando che dall'esame della documentazione non è emersa alcuna interferenza con attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di idrocarburi e risorse geotermiche di propria competenza, comunica, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi all'attività di estrazione, il proprio *nulla osta*;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) della C.T.S. n. 2/2023 approvato nella seduta plenaria del 27/01/2023, contenete le osservazioni/criticità sul progetto, notificato da questo Servizio 1 al Proponente con nota prot. DRA n. 11708 del 21/02/2023;
- VISTA** la nota prot. n. 12764 del 27/01/2023 (prot. DRA n. 6291 del 01/02/2023) con la quale l'Ufficio Regionale del Genio Civile di Caltanissetta, in base al riscontro degli elaborati trasmessi, dal sopralluogo istruttorio, e della nota di chiarimento della ditta, assunta con prot. n. 8939 del 20/01/2023, inviata via PEC, ha espresso *parere favorevole* alla valutazione di compatibilità geomorfologica;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 11708 del 21/02/2023 con la quale questo Servizio 1 ha notificato al proponente il P.I.I. n. 02/2023 del 27/01/2023 con il quale la Commissione Tecnica Specialistica ha avanzato ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. una richiesta di integrazioni relative al progetto, assegnando trenta giorni per dare riscontro alle criticità e integrazioni ivi richieste (con scadenza deposito integrazioni 23/03/2023);
- VISTA** la nota prot. n. O-35-2023 del 21/03/2023 (acquisita con prot. DRA n. 19565 del 21/03/2023) con la quale il Proponente, in riferimento alla nota prot. DRA n. 11708 del 21/02/2023, ha presentato richiesta di proroga di centottanta (180) giorni del termine di deposito della documentazione per dare riscontro alle osservazioni/integrazioni contenute nel P.I.I. n. 02/2023 del 27/01/2023;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 20036 del 22/03/2023 con la quale questo Servizio 1 ha comunicato alla società Proponente la concessione della sospensione dei termini al 21/09/2023, prevista ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per la presentazione della documentazione integrativa richiesta dalla Commissione Tecnica Specialistica mediante Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 02/2023 del 27/01/2023;
- VISTA** la nota prot. n. 11803 del 29/03/2023 (prot. DRA n. 22112 del 29/03/2023) con la quale il

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico ha comunicato che il Comitato Tecnico per la Radioprotezione nella seduta del 21/03/2023, esaminata la pratica e le integrazioni pervenute, ha espresso *parere favorevole*;

- VISTA** la nota prot. n. 1808 del 18/04/2023 (prot. DRA n. 28087 del 19/04/2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna Sezione per i beni architettonici e storico-artistici, paesaggistici e demoetnoantropologici, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, ha *autorizzato* l'esecuzione delle opere previste dal progetto, con le condizioni ivi contenute;
- VISTA** la nota prot. n. 11803 del 29/03/2023 (trasmessa dal Proponente sul portale SI-VVI ed acquisita con prot. DRA n. 38163 del 24/05/2023) il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, esaminata la pratica e le integrazioni ricevute, ha espresso "Parere Favorevole".
- VISTA** la nota prot. n. 1003 del 16/01/2023 (trasmessa dal Proponente al prot. DRA n. 38170 del 24/05/2023) con la quale l'Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia, ha rilasciato il *Nulla Osta*;
- VISTA** la nota prot. n. M_D ABA001 REG2022 0049714 26-10-2022 del 26/10/2022 (trasmessa dal Proponente al prot. DRA n. 38175 del 24/05/2023) con la quale il Comando Scuole A.M. - 3^a Regione Aerea, ha rilasciato *Parere Favorevole*;
- VISTA** la nota prot. n. RFI-NEMI.DOIT.PA.ING\A0011\P\2022\0001989 del 22/09/2022 (trasmessa dal Proponente al prot. DRA n. 38178 del 24/05/2023) con la quale la società RFI S.p.A., ha comunicato il rilascio del *Nulla Osta* di massima;
- VISTA** la nota prot. n. 4366 del 17/01/2023 (trasmessa dal Proponente al prot. DRA n. 38181 del 24/05/2023) con la quale il Comando Corpo Forestale - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna ha rilasciato il *Nulla Osta*;
- VISTA** la nota prot. n. VLL01-O-47-2023 del 12/09/2023 (prot. DRA n. 68341 del 15/09/2023) con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione in riscontro al P.I.I. n. 02/2023 del 27/01/2023;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 72612 del 03/10/2023 con la quale questo Servizio 1 ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, che si è provveduto alla pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente SI-VVI del nuovo avviso al pubblico della durata di 15 giorni per l'avvio di una nuova consultazione, conseguente all'acquisizione delle integrazioni al P.I.I. n. 02/2023;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 85888 del 27/11/2023 con la quale questo Servizio 1 ha comunicato l'esito della fase di pubblicazione dell'avviso al pubblico prevista ai sensi del comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Conclusa la fase di pubblicazione questa autorità competente, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. provvederà alla convocazione della prima conferenza di servizi;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 83948 del 17/11/2023, con la quale il Servizio 1 DRA ha indetto e convocato la prima Conferenza di Servizi per il 28/11/2023.
- VISTA** la nota prot. n 0061040/2023 del 27/11/2023 (prot. DRA n. prot. 86103 del 27/11/2023) con la quale il SUAP del Comune di Enna ha trasmesso parere favorevole, congiunto dal servizio ambiente e dal servizio urbanistica del comune di Enna, di compatibilità urbanistica e limitatamente all'aspetto ambientale, con condizioni.
- RICHIAMATO** il verbale della prima riunione della "CdS", tenutasi il 28 novembre 2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. n. 88574 del

06/12/2023, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza, ed è stato sinteticamente esposto dal progettista il progetto revisionato a seguito del P.I.I. della C.T.S. n. 2/2023 del 27/01/2023. Durante la CdS sono intervenuti il rappresentante del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, che ha espresso “*parere favorevole*” di compatibilità ambientale alla realizzazione dell’impianto con delle prescrizioni, ed il rappresentante del Comune di Villarosa (EN), che ha espresso “*parere favorevole*” per quanto riguarda la conformità dello stesso alle norme edilizie e urbanistiche del vigente PRG;

- VISTA** la nota prot. n. 124149 del 04/12/2023 (prot. DRA n. prot. 88891 del 07/12/2023) con la quale il Comando del Corpo Forestale di Enna, Servizio 11 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste ha trasmesso copia del *Nulla Osta* Prot. n. 4366 del 17/01/2023;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 88574 del 06/12/2023 con la quale questo Servizio 1 ha notificato il verbale della prima riunione della “CdS”, tenutasi il 28 novembre 2023;
- VISTA** la nota prot. n. 1124 del 17/01/2024 (acquisito con prot. DRA n. 3158 del 17/01/2024) con la quale l’Autorità del Bacino - Servizio 5 ha *rilasciato* l’Autorizzazione Idraulica Unica;
- VISTA** la nota prot. n. 4394 del 11/01/2024 (prot. DRA n. 1956 del 11/01/2024) con la quale il Dipartimento Regionale dell’Agricoltura Servizio 3 Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura, prendendo atto della perizia asseverata acquisita l’11/01/2024, con cui si è attestato la conformità con le linee guida in materia di impianti agro voltaici emanate dal MITE nel giugno 2022, per quanto di propria competenza ha espresso “*Parere di Idoneità*” con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 2799/2024 del 15/01/2024 (prot. DRA n. 2625 del 16/01/2024) con la quale il SUAP del Comune di Enna, ha trasmesso la nota prot. n. 2832 del 15/01/2024 ed il parere congiunto del Servizio Ambiente e del Servizio Urbanistica del Comune di Enna prot. n. 2799 del 15/01/2024, a correzione del precedente Parere prot. n. 0061040/2023 del 27.11.2023, con il quale viene rilasciato Parere di compatibilità urbanistica e, limitatamente all’aspetto ambientale, viene rilasciato *Parere Favorevole* con delle prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 3123 del 17/01/2024, con la quale il Servizio 1 DRA ha indetto e convocato la *seconda* Conferenza di Servizi per il 15/02/2024
- VISTA** la nota prot. n. 6620 del 17/01/2024 (prot. DRA n. 3336 del 17/01/2024) con la quale il Genio Civile di Enna, presa visione della documentazione integrativa pubblicata sul portale Valutazioni Ambientali e verificata la corrispondenza con il precedente tracciato della linea di connessione, ha confermato il *parere favorevole* come già espresso nella relazione istruttoria del 03/01/2023 prot. n. 1043;
- VISTA** la nota prot. n. 343 del 17/01/2024 (prot. DRA n. 3337 del 17/01/2024) con la quale la Soprintendenza dei BB.CC.AA di Caltanissetta, accertato che rimpianto fotovoltaico in esame e parte dell’elettrodotto di connessione ricadono in territorio della provincia di Enna, pertanto in area non di propria competenza, e che “l’elettrodotto di collegamento alla cabina primaria AT/MT “Terrapelata” ricade parzialmente in territorio della provincia di Caltanissetta, all’interno del Paesaggio Locale 09 “Area delle Miniere” e del Paesaggio Locale 07 “Area delle Colline Argillose” nell’area denominata “Media Valle del Salso o Imera Meridionale” sottoposta a tutela paesaggistica” *autorizza*, “per quanto ricadente nel territorio di propria competenza, la realizzazione dell’elettrodotto di collegamento alla cabina primaria AT/MT “Terrapelata”, in cavo aereo, ricadente in territorio dei Comuni di Caltanissetta e Santa Caterina Villarmosa (CL)”, con delle prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 999 del 18/01/2024 (prot. DRA n. 416 del 18/01/2024) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Enna, Settore III Territorio – Pianificazione – Ambiente – lavori Pubblici,

verificate le caratteristiche dell'intervento proposto in relazione agli atti di Pianificazione Territoriale a scala provinciale, ha espresso *parere positivo* di competenza sul giudizio di compatibilità ambientale;

VISTA la nota prot. n. 13221 del 05/02/2024 (prot. DRA n. 7122 del 05/02/2024) con la quale il Comune di Caltanissetta, ha trasmesso il parere urbanistico del 02/02/2024 con stralcio PRG, in cui, viste le attuali titolazioni delle aree interessate al progetto (E1, E2, E4), e che le opere di connessione da realizzarsi nel territorio di Caltanissetta risultano compatibili con le previsioni e le norme dello strumento urbanistico generale vigente, esprime *parere favorevole* al Progetto in esame;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 9781 del 15/02/2024 (caricato dal proponente nella sezione "Integrazioni" del Portale Valutazioni Ambientali) il Comune di Santa Caterina Villarmosa (CL) ha rilasciato il parere di competenza, prot. n. 473/2024 del 11/01/2024, esprimendo *Nulla Osta* all'accoglimento della richiesta per quanto attiene agli aspetti urbanistici, tenuto conto che il progetto ricade in zona E "agricola";

RICHIAMATO il verbale *seconda* riunione della "CdS", tenutasi il 15 febbraio 2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. n. 10663 del 20/02/2024, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza;

VISTA la nota prot. n. 6996 del 26/02/2024 (prot. DRA n. 12309 del 26/02/2024) con cui il Dipartimento dell'Energia - Servizio 3 Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici, con riferimento all'istanza acquisita al protocollo di questo Dipartimento in data 22/12/2023 al n. 43708 dal proponente per la costruzione ed esercizio dell'impianto agrivoltaico in oggetto, preso atto della documentazione a supporto dell'istanza suddetta nonché di quella integrativa datata 22/02/2024, ha comunicato *la procedibilità* della pratica in argomento ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, co. 2 del regolamento approvato con DPR n. 48/2012 e del punto 14.4 del D.M. 10/9/2010 recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m. e dell'art. 5 D.Lgs. n. 28/2011 e s.m. di competenza del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTA la nota prot. DRA n. 10663 del 20/02/2024, con la quale il Servizio 1 DRA ha indetto e convocato la *terza* Conferenza di Servizi per il 28/02/2024

RICHIAMATO il verbale *terza* riunione della "CdS", tenutasi il 28 febbraio 2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. n. 13341 del 29/02/2024, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza invitando la Commissione Tecnica Specialistica ai sensi del D.A. 194/GAB del 31/05/2023, a procedere all'emissione del Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.);

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) della C.T.S. n. 543/2024 del 06/09/2024, trasmesso a questo Servizio 1 con la nota prot. DRA n. 63620 del 06/09/2024

VISTE le note assessoriali prot. n. 9733/GAB del 30/10/2024 avente ad oggetto "*Effetto cumulo impianti di produzione di energia alternativa. Impianti fotovoltaici/agrivoltaici – reperimento risorse idriche*", n. 9462/GAB del 14/10/2024 con oggetto "*D.P.R. 13.06.2017, n. 120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*" e prot. n. 9922/GAB del 12/11/2024 con oggetto "*VIA impianti di produzione energia alternativa – Progetto linea RTN e relative infrastrutture*".

RITENUTO sulla base delle succitate note assessoriali di dovere restituire il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) della C.T.S. n. 543/2024 del 06/09/2024, alla Commissione Tecnica Specialistica affinché possa aggiornare le valutazioni con le superiori indicazioni.

VISTA la nota prot. DRA n. 87021 del 11/12/2024, con la quale il Servizio 1 DRA di *“Restituzione Pareri CTS_impianti FER per aggiornamento a note Assessoriali (prot. n. 9733/GAB del 30/10/2024, 9462/GAB del 14/10/2024, 9922/GAB del 12/11/2024)”*

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) della C.T.S. n. 943/2024 NP del 20/12/2024, trasmesso a questo Servizio 1 con la nota prot. DRA n. 504 del 07/01/2025.

PRESO ATTO che in data 20/02/2025 l'Ufficio di Diretta Collaborazione dell'Assessore - Segreteria Tecnica ha restituito a questo Servizio 1 lo schema di decreto, di cui al FV n.200, con la seguente motivazione in calce: *“si restituisce per approfondimenti, in particolare, non si possono prescrivere in linea di principio condizioni ambientali che stravolgono il progetto, quali l'interramento della linea di connessione e il rispetto della fascia di rispetto autostradale che impatta nella potenza dell'impianto”*.

VISTA la nota prot. DRA n. 14403 del 11/03/2025, con la quale il Servizio 1 DRA di ha restituito il Parere 943_2024NP del 20.12.2024 per le motivazioni sopra richiamate.

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) della C.T.S. n.255/2025 NP del 13/05/2025, trasmesso a questo Servizio 1 con la nota prot. DRA n. 32299 15.05.2025 del 15/05/2025, con il quale è stato espresso:

1. parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs e ss.mm.ii., del progetto *"Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa I" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)";*
2. parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. del progetto *"Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa I" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)";*
3. parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 art. 24 c. 3. del progetto *"Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa I" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)";*

a condizione che si ottemperi alle Condizioni Ambientali ivi contenute;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto, di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. e alla relativa Valutazione di Incidenza Ambientale, per il progetto *“Impianto Agrivoltaico “Villarosa I” della potenza di 6.252,40 kWp sito nel comune di Villarosa (EN), nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina di Villarmosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)”*, proposto dalla Società SOLARIA Promozione e Sviluppo Fotovoltaico S.r.l. (CF e P.IVA: 15415721008), con sede legale a Roma (RM) in Via Sardegna n. 38 CAP 00187 (PEC: solariapromozionesviluppofotovoltaicosrl@legalmail.it), con l'adozione di un provvedimento

positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizione

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., e parere favorevole di conformità del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017, per il progetto *“Impianto Agrivoltaico “Villarosa 1” della potenza di 6.252,40 kWp sito nel comune di Villarosa (EN), nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina di Villarmosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)”*, Classifica EN_020_IF02041 Codice Procedura 2041, proposto dalla Società SOLARIA Promozione e Sviluppo Fotovoltaico S.r.l. (CF e P.IVA: 15415721008), con sede legale a Roma (RM) in Via Sardegna n. 38 CAP 00187 (PEC: solariapromozionesviluppofotovoltaicosrl@legalmail.it) a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti Ambientali/Procedurali
Oggetto della prescrizione	Ai sensi dell'art. 2 della L.R. 29/2015, e cioè: <i>“al fine della realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili di energia (IAFR), il proponente dimostra la disponibilità giuridica dei suoli interessati alla relativa installazione secondo le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4”</i> , ed alla stregua di quanto statuito dal CGA con le richiamate pronunce definitive (sentenze n. 647 e 648 del 05.10.2023) e come richiesto anche dal D.R.E. il Proponente dovrà dimostrare la disponibilità giuridica delle aree interessate dal progetto;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti Economici
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale la ditta proponente si impegna alla sottoscrizione di una apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, sottoscrivere e versare aumento di capitale sociale di importo pari al minimo al 10% del valore dell'investimento da mantenere fino al collaudo finale delle opere, come da computo metrico, finalizzato anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale previste/presentate per la valutazione da parte della Commissione Tecnica Specialistica Il Dipartimento all'ambiente, prima di procedere all'emanazione del Decreto Autorizzatorio o della sua proposizione al competente Assessore, acquisisce la suddetta documentazione dandone visibilità sul portale si-vii/regione.sicilia.it.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà produrre elaborati opportunamente dettagliati del progetto adeguato alle condizioni ambientali del presente parere, nonché alle condizioni/prescrizioni formulate dagli Enti coinvolti nella procedura PAUR nei pareri di rispettiva competenza. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni. Il proponente dovrà ottemperare alle condizioni/prescrizioni riportate nelle note, pareri e/o nulla osta producendo le opportune controdeduzioni, la documentazione e gli elaborati necessari dai quali

	sia possibile evincere l'ottemperanza a quanto in essi/e riportato. Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura PAUR dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, dovrà integrare il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 co.3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione-Fauna
Oggetto della prescrizione	In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre, si dispone che: a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea; b) Le fasce perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente; c) La messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto. d) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto; e) Per le aree del P.F., dovranno essere previsti, ogni 10 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nella recinzione perimetrale della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna. Detti passaggi non dovranno essere previsti per le aree occupate dalle cabine elettriche e dalla Sottostazione. f) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto. La larghezza delle stesse non dovrà superare i 4 metri, al fine di ridurre il consumo di suolo; g) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio); h) La recinzione prevista: (i) dovrà essere interposta tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del

	progetto; (ii) dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo, di colore verde RAL 6005; (iii) Non potranno essere realizzati cordoli di fondazione; i) E' necessario produrre elaborati di tutte le opere di mitigazione previste, anche di quelle aggiuntive post PII, e delle relative modalità di attuazione, corredato dei necessari elaborati grafici, dai quali sia possibile evincere la compatibilità delle stesse con le esigenze di mantenimento/conservazione degli equilibri ecosistemici dell'area di interesse e dai quali risulti verificata la non incidenza delle azioni di mitigazione e delle specie introdotte soprattutto a tutela e mantenimento di superfici e specie di valore ecologico.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	Per tutti gli impianti a verde previsti si dispone: a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, per la fascia arborea perimetrale, dovrà essere previsto l'uso di specie arboree aventi altezza almeno pari a quella della recinzione perimetrale e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo; b) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivaì in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza in situ; c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte del progetto a verde si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica, grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno. Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio che fonti alimentari;

	d) Nella scelta delle specie utilizzate sia per le fasce perimetrali, che per quelle utilizzate per gli interventi di mitigazione, sia per quelle da utilizzare in pieno campo, dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. e) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori; f) Dovrà essere previsto/approfondito un piano colturale con specifica indicazione di tutte le specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Interventi di mitigazione Paesaggio-Patrimonio culturale

Oggetto della prescrizione	A tutela delle componenti e dei beni paesaggistici dell'area di progetto si dispone: a) Prevedere un allineamento regolare del margine delle strutture a pannelli seguendo le linee e le forme naturali delle aree, per rispettare la tessitura culturale e gli elementi fisici (naturali e antropici) del paesaggio; b) Prevedere una fascia di rispetto di almeno 5 m. dai margini dei cumuli di pietre (presenti e/o di progetto) producendo opportuni elaborati a scala adeguata dal quale sia possibile evincere la loro collocazione all'interno della stessa e le relative fasce di rispetto, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il loro mantenimento e la futura manutenzione. c) Prevedere una fascia di rispetto di 10 metri dal pozzo presente.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni –Vegetazione – Fauna -
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di compensazione ed in particolare: a) Gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l'area di proprietà del proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. La scelta dovrà essere effettuata attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale; b) In merito a tutti i rifugi previsti dal proponente, quali quelli per gli insetti impollinatori (pronubi) selvatici appartenenti all'ordine degli imenotteri, per la fauna (cumuli di pietra), avifauna e/o chiroterofauna (cassette nido e/o posatoi), ecc., dovranno essere prodotti una planimetria e tutti gli elaborati grafici necessari, a scala adeguata, con l'esatta indicazione del numero e delle aree di collocazione degli stessi. c) Gli interventi dovranno essere corredati da un idoneo Piano di manutenzione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto “effetto-acqua” o “effetto-lago” che potrebbe confondere l’avifauna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio

Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	In merito a tutte le opere in progetto: Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l'attuale pendenza dei terreni. In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere presentati gli elaborati progettuali di dettaglio di tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area, previste sulla base degli appositi/specifici studi di dettaglio forniti dal proponente.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, si dovranno quantificare i fabbisogni idrici dell'impianto nelle fasi di cantiere/dismissione ed esercizio ed

	identificare le soluzioni impiantistiche, opportunamente dimensionate, per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dettagliata dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare le quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti da tutte le operazioni di scavo (parco fotovoltaico e opere connesse) devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Il proponente dovrà aggiornare/integrare l'elaborato Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo in considerazione degli interventi legati alla realizzazione della linea aerea di connessione. Il Piano delle Terre e Rocce da scavo deve in ogni caso: (i) chiarire i volumi di scavo, ivi compresi quelli riguardanti l'esecuzione delle opere infrastrutturali lineari da realizzare; (ii) contenere apposita planimetria su cui evidenziare i punti ove condurre i campionamenti nonché le aree di deposito preliminare delle terre e rocce prodotte in attesa di caratterizzazione; (iii) specificare il numero di campioni che si intendono prelevare e le relative profondità di prelievo da sottoporre ad analisi. Qualora non previsto, nel Piano Preliminare delle Terre e Rocce da scavo <u>il set analitico dovrà essere integrato con la ricerca dei fitofarmaci</u>

	(Allegato 1). Lo stesso dovrà essere preventivamente sottoposto ed approvato da ARPA Sicilia. Si dovrà dare riscontro dell'acquisizione del parere di ARPA Sicilia e dell'ottemperanza alle eventuali prescrizioni in esso riportate.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto/integrato il <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare si dispone: - In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); - Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; - Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; - In considerazione del fatto che alcuni interventi ricadono nelle vicinanze di un sito natura 2000 tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una maggiore insonorizzazione; - Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i; - Preservare e ricreare corridoi ecologici secondari danneggiati direttamente o indirettamente nonché prediligere e tutelare la biodiversità autotoccona, sostenendo il reimpiego del terreno sbancato al fine di limitare il rischio di introdurre specie vegetali invasive, in particolar modo per i lotti produttivi che risultano i

	più vicini alle perimetrazioni dei siti Natura 2000 interferiti; g. Occorre produrre elaborati in cui riportare un puntuale dimensionamento di tutti i mezzi di trasporto (anche per l'approvvigionamento idrico) e dei macchinari di cantiere; dei mezzi impiegati per l'approvvigionamento dei materiali e delle forniture e per il conferimento ai siti esterni di eventuali rifiuti e delle relative caratteristiche emissive, coinvolti nella fase di realizzazione e/o eventuale dismissione delle opere. h. Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste dal quale risulti: (i) nel caso del parco fotovoltaico ed opere connesse, la collocazione temporale circa la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale che si ribadisce dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; (ii) nel caso di tutte le opere di progetto, l'individuazione degli intervalli temporali per i quali è prevista la sospensione delle attività lavorative al fine di non interferire/disturbare il ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nelle aree (periodi di nidificazione o migrazione). i. Durante le fasi di cantiere per la realizzazione dell'impianto e opere connesse devono essere rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto, ove previsto. j. I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. k. Durante tutte le fasi di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera. l. Tutte le operazioni potenzialmente rumorose dovranno essere svolte fuori dai periodi riproduzione/nidificazione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva e prima dell'entrata in esercizio dell'opera

Ambito di applicazione	Altri aspetti
Oggetto della prescrizione	Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il Proponente dovrà aggiornare il progetto con una attestazione giurata rilasciata da un agronomo professionista di conformità effettiva e completa dell'impianto al D.A. n.34/GAB del 02/04/2025 dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Linee di indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva e prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del Parco fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Ante Operam -Post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva - Fase di esercizio
Ambito di Applicazione	Agrovoltaico - Aspetti agronomici

Oggetto della prescrizione	In merito all'attività di pascolamento di ovini prevista dal proponente, oltre ai requisiti A, B e D2 delle “Linee guida in materia di impianti agrivoltaici” del MITE pubblicate nel giugno del 2022, dovrà essere anche verificato il <i>REQUISITO C “adozione di soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni sia in termini energetici che agricoli”</i>, garantendo un'altezza dei moduli da terra alla massima inclinazione non inferiore a 1,30 mt. per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame e non arrecare nocimento alcuno agli animali. L'altezza minima dei moduli dovrà consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici. Sempre per quando riguarda il pascolamento, il proponente dovrà specificare le soluzioni tecniche da adottare per un sistema di gestione efficiente. Relativamente agli aspetti agronomici, dovrà essere presentato il <u>Piano Aziendale di coltivazione attuativo</u> dal quale sia possibile evincere: a) i contratti che il Proponente ha stilato con le aziende agricole interessate alle future attività di agro-solare o comunque documentazione idonea a dimostrare le tempistiche di avvio dell'attività agricola ipotizzata in progetto. b) le indicazioni delle eventuali infrastrutture previste per l'espletamento delle relative attività, unitamente ad apposite planimetrie ed elaborati progettuali riportanti le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione; c) a regime, ogni due anni, dovranno essere presentati report aziendali atti a garantire il monitoraggio circa l'andamento dell'attività agricola. Sulla base di quanto riportato nelle Linee Guida del MITE 2022 sugli impianti agrivoltaici, requisito D2, il proponente dovrà redigere una relazione tecnica asseverata da un agronomo “con una cadenza stabilita” ai fini di monitorare: l'esistenza e la resa della coltivazione; il mantenimento dell'indirizzo produttivo. Alla relazione dovranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari). d) Il proponente dovrà anche riscontrare la Nota prot. DRA n. 1956 del 11/01/2024 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Servizio 3 Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura, prendendo atto della perizia asseverata in cui il rappresentante legale della Società, il tecnico progettista e l'agronomo hanno attestato la conformità con le linee guida in materia di impianti agro voltaici emanate dal MITE nel giugno 2022, per quanto di propria competenza ha espresso “Parere di Idoneità” con la prescrizione alla Proponente di <i>comunicare, entro la messa in esercizio dell'impianto, il nominativo della ditta che verrà incaricata della conduzione agricola dei terreni e di produrre il relativo fascicolo aziendale con i terreni oggetto dell'operazione.</i>
-----------------------------------	--

Termine di Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 21
Macrofase	<i>Ante Operam - in Corso d'Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale [Suolo e sottosuolo - Acque e corpi idrici - Atmosfera]
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Suolo e sottosuolo - Acque e corpi idrici - Atmosfera. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna). In merito al PMA il proponente dovrà inoltre fornire: (i) puntuale riscontro alla Nota acquisita al prot. DRA n. 8967 del 13/02/2024 con la quale ARPA Sicilia riporta osservazioni inerenti al “Piano di monitoraggio ambientale” Rev.01 del 24/05/2023, come richiesto dalla normativa vigente in materia di VIA-art.22 D.Lgs. n. 152/06. In particolare, per ciò che attiene il monitoraggio delle matrici ambientali e per gli aspetti inerenti la gestione dei rifiuti, per i quali ARPA richiede di integrare il Progetto di monitoraggio sulla base di quanto evidenziato nella nota; (ii) riscontro del Parere di ARPA Sicilia sul PMA e dell'ottemperanza alle eventuali prescrizioni in esso riportate.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 22
Macrofase	<i>Ante Operam -in Corso d'Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto/approfondito il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il PMA: (i) dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare; (ii) dovrà essere integrato con il monitoraggio per la componente Paesaggio. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 23
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo

Oggetto della prescrizione	a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 24
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 25
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Relativamente al parco fotovoltaico ed opere connesse, prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali compatibili con l'ordinamento agricolo dell'area prima dell'intervento. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture agrarie preesistenti. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 26
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva e Avvio del cantiere
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà collocare in cima ai pali di illuminazione e/o videosorveglianza, posti lungo la recinzione perimetrale e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante, delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse. In fase progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnica.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Tecnico Specialistico ambientale n. 255/2025 del 13/03/2025, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1, composto da n. 74 pagine.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>).

In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 2041 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo li,

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino